



Liceo
Statale
Luigi
Stefanini



REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi del D.I. 129/2018

- VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di seguito Codice;
- VISTE** le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" – Edizione marzo 2018
- VISTO** il co 512 della Legge di stabilità 28 dicembre 2015 n. 2018 secondo cui "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti."
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018 regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 comma 143 della L. 13 luglio 2015, n. 107
- CONSIDERATO** che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;
- CONSIDERATO** inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;
- RITENUTO** che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- RITENUTO** necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi del D.Lgs 50/2016

Art. 1 – Oggetto del regolamento

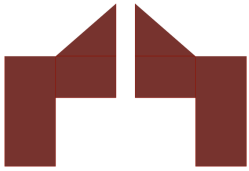
Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 50/2016 "Codice degli appalti" e ss.mm.ii. e le caratteristiche della procedura comparativa, ai sensi del Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento sulla contabilità delle istituzioni scolastiche".

Definisce inoltre il limite di spesa di cui all'art. 45 comma 2 lett. a) del D.I. n. 129/2018.

Art. 2 – Definizione limite di spesa per l'affidamento diretto

Il limite di spesa di cui all'art. 45 comma 2 let. a) del D.I. n. 129/2018 al fine di garantire la snellezza operativa dell'azione amministrativa, è elevato a € 39.999,99 IVA esclusa.

Per importi di spesa fino a € 1.000,00 il Dirigente Scolastico procede all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di 3 o più operatori economici.



Liceo
Statale
Luigi
Stefanini



Nell'affidamento dei contratti il cui valore non ecceda tale limite - per i quali può quindi ritenersi consentita la trattativa con un unico soggetto - vanno comunque garantiti i principi di economicità, trasparenza, rotazione, parità di trattamento nonché la tutela della concorrenza.

A tal fine si ritiene opportuna un'indagine di mercato, realizzata prevalentemente attraverso la richiesta di preventivi o lettere di invito a più operatori economici o con ricerche di mercato effettuate sul portale Me.Pa.. Al DSGA compete formalizzare le richieste alle ditte, ricevere le offerte e predisporre il prospetto comparativo da sottoporre al Dirigente per la scelta del fornitore.

In deroga a tale procedura è consentita la trattativa con un unico soggetto in caso di urgenza e allorché non sia possibile acquistare da altri operatori il medesimo bene/servizio sul mercato di riferimento dell'Istituto o perché la ditta è unica produttrice del prodotto/servizio desiderato (c.d. "caso dell'unico fornitore"). Non è consentito frazionare artificiosamente il valore del contratto, ad esempio attraverso una divisione in lotti della fornitura.

Art. 3 – Presupposti quantitativi per le acquisizioni in economia

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, in funzione delle fasce di importi specificati negli articoli seguenti, procede per via diretta ovvero mediante procedura ordinaria di contrattazione ovvero mediante la procedura di cottimo fiduciario all'acquisizione di lavori, beni o servizi.

- Viene definita "soglia" l'importo di € 39.999,99, come individuato nel precedente art. 2, entro la quale si procede mediante affidamento in via diretta per acquisti di servizi, beni e valori da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'ex art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs.56/2017.
- L'Istituto Scolastico per l'acquisto di beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra 40.000,00 e 149.999,99, per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra 40.000,00 e 208.999,99 procede rimettendo alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico ai sensi dell' Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: *Procedura negoziata* previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, *Procedura ristretta*.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura, ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Art. 4 – Divieto di artificioso frazionamento

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

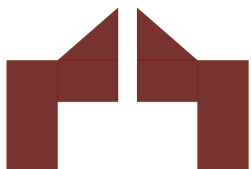
Art. 5 – Responsabile Unico del Provvedimento

La determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura.

Individua il Responsabile Unico del Provvedimento, ai sensi della normativa vigente in materia. Tale normativa prevede, di regola, che tale funzione sia attribuita al Dirigente Scolastico.

Art. 6 – Obblighi di pubblicità

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.



Art. 7 – Procedimento di scelta del contraente

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito delle determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 3 operatori (nel caso di procedura comparativa) o di 5 operatori economici (nel caso di procedura negoziata o ristretta).

Il DSGA deve procedere all'individuazione di tre operatori anche in caso di affidamento in via diretta; in tal caso il DS procede alla richiesta per le vie brevi, senza specifica determina.

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenete i seguenti elementi:

- a) CIG ed eventualmente CUP del beneficiario (in caso di PON o altro Progetto che lo preveda)
- b) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- c) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- d) il termine di presentazione dell'offerta;
- e) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- f) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- g) il criterio di aggiudicazione prescelto (prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 del "Codice degli appalti");
- h) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- i) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- j) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 50/16;
- k) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- l) l'indicazione dei termini di pagamento;
- m) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/16 e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico, dopo aver dato comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, come disciplinato dal D.Lgs. 50/16.

Art. 10 – Norma finale di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. e delle leggi in materia.

**Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto
con delibera n. 5/17/2019 del 28 febbraio 2019**